



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CAPRAIA E LIMITE”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

C. F. 91017140483 - C. M. FIIC81000B

Via Fratelli Cervi, 38 - 50050 Capraia e Limite (FI)

PEO: fiic81000b@istruzione.it PEC: fiic81000b@pec.istruzione.it

Tel. 0571/577811 - Sito Web: <http://www.iccapraiaelimite.edu.it/>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAPRAIA E LIMITE
Prot. 0005720 del 22/06/2026
I (Uscita)

Al sito Web – Amministrazione trasparente

All'Albo on-Line

Agli atti

DETERMINA PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DELL' INCARICO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ALL'ING. STEFANO RODA' PER UN IMPORTO DI EURO 380,00.

CIG: BC176B6DBF

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato “.

VISTA la L.15 marzo 1997, n.59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art.21 della L.15/03/1997”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D.Lgs, n.165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2025, REGOLARMENTE approvato dal Consiglio D'Istituto nella seduta del 12 febbraio 2025 con delibera n.18;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» come modificato dal D. D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ai 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto N. 50 DEL 2016[...I];

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi

e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n.3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità e urgenza di individuare un soggetto in possesso dei requisiti previsti dai D. Lgs. n. 81/2008 e n. 106/2009 per il ruolo di RSPP;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'applicazione del:

- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 03/08/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare dell'art. 17 che prevede tra gli obblighi del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi, con la conseguente elaborazione del documento nonché la designazione del responsabile del servizio di prevenzione dai rischi;
- del D.Lgs. n. 106 del 03/08/2009 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 81 del 09/04/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

CONSIDERATO che l'Ingegnere Rodà Stefano risulta essere dipendente della pubblica Amministrazione;

VISTA la liberatoria sullo svolgimento della libera professione da parte del Dirigente Scolastico dell'I.I.S DON LAZZERI-STAGI",

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio è stata stimata in € 380,00 lordo dipendente

VERIFICATA la mancanza di competenze e formazione del personale interno in servizio presso questa Istituzione scolastica per l'incarico di RSPP, ai sensi del D.L. vo n. 81/2008 modificato e integrato dal D.L.vo n. 106/2009;

VALUTATI le competenze e la professionalità dell'Ingegnere Rodà Stefano, il suo accreditamento come soggetto formatore, le sue specifiche e pluriennali esperienze nel settore della sicurezza in modo specifico nell'ambito scolastico;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 380,00 lordo dipendente trovano copertura nel bilancio dell'esercizio in corso;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "semplificazioni") l'affidamento del servizio di Formazione in qualità di RSPP all'ingegnere Rodà Stefano, C.F. RDOSFN60B28F205V per un importo delle prestazioni pari ad Euro € 380,00 lordo dipendente;
- di autorizzare la spesa complessiva di Euro € 380,00 lordo dipendente da imputare nell'aggregato A01/01 Funzionamento e decoro della scuola;
- di nominare il Dirigente scolastico quale responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 20/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Professor Manuel Salvaggio